



DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore IZZO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 5 MAGGIO 2008

Riconoscimento del 19 marzo, San Giuseppe, quale giorno festivo

ONOREVOLI SENATORI. – Il presente disegno di legge si propone di dare nuovamente riconoscimento alla giornata del 19 marzo, quale giorno di festività nazionale.

Una festa, questa, in memoria di un grande uomo, Giuseppe di Nazareth, israelita della stirpe di Davide, sposo di Maria e padre putativo di Gesù.

Giuseppe è un uomo giusto in quanto simbolo della sofferenza della responsabilità e del tormento della scelta, Santo per l'offerta di sé a un destino supremo di pietà, e di persecuzione, ma anche padre, non lo dimentichiamo, un padre premuroso, umile, e generoso.

Proprio su quest'ultimo aspetto, forse dovremmo soffermarci, per ricollegarci al valore e all'emblema che rappresenta la famiglia, anche e soprattutto in una società globale, quale è quella del XXI secolo.

Questa non vuole essere una proposta che va solo nella direzione della celebrazione di un martire del cristianesimo; la festa di San Giuseppe non è solo festa cristiana e religiosa ma anche festa civile, e festa della famiglia.

La famiglia rappresenta oggi, vieppiù dopo gli eventi dell'11 settembre, – crollo delle torri gemelle di New York – nucleo centrale non solo per un nuovo e più incisivo sviluppo economico, ma anche simbolo della nostra civiltà occidentale.

Attraverso il riconoscimento della festività della giornata del 19 marzo, dedicata a San Giuseppe, si vuole dare maggiore visibilità ai valori che la famiglia rappresenta nel suo complesso e che vanno costantemente salvaguardati.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Il giorno 19 marzo, San Giuseppe, è considerato giorno festivo equiparato alle festività riconosciute ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 792. Agli effetti retributivi, per il ripristino di detta festività, si applicano le norme vigenti per le festività nazionali.

